

ATER BELLUNO

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Belluno
Belluno, via Castellani 2 - ☎ 0437 935 911 ✉ info@aterbl.it - c.f. 00092050251
Ente Pubblico Economico

* * *

DELIBERAZIONE N. 24

SEDUTA DEL 18.04.2024

OGGETTO

Aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOG) nella parte generale, speciale e analisi dei rischi. Determinazione conseguenti.

Il giorno 18.04.2024 alle ore 10:00 convocato dalla Presidente mediante nota prot. n.1767 del 12.04.2024 recapitata ai singoli componenti a mezzo pec, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della provincia di Belluno, quale previsto dall'art. 10 della legge regionale 03.11.2017 n.39, nominato con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 70 del 28.05.2021 per l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

COMPONENTI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ilenia Rento	Presidente	presente
Emiliano Bonanni	Vice Presidente	presente
Silvano De Salvador	Consigliere	presente

REVISORE UNICO DEI CONTI

Francesco La Grua	assente giustificato
-------------------	----------------------

Assume la presidenza la dott. ing. Ilenia Rento; assiste in qualità di segretario il dott. Alberto Pinto - Direttore dell'ATER di Belluno.

* * *

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'Azienda si è da lungo tempo dotata di un *Modello di organizzazione, gestione e controllo* (MOG), che contribuisce, a determinate condizioni, a dispensare l'Ente dalle responsabilità previste dal D.lgs. n. 231/2001 nell'ipotesi in cui un dipendente o un soggetto apicale commetta un reato a vantaggio o interesse della struttura aziendale;

PREMESSO che il MOG aziendale è composto da una *parte generale* relativa all'applicazione in Azienda del summenzionato D.lgs. n. 231/2001 ed alle regole ed ai principi generali da seguire e da una *parte speciale e analisi dei rischi* in cui sono illustrate le norme relative alle varie categorie di reati, l'esemplificazione delle condotte illecite, i processi sensibili all'interno dell'Ente e gli strumenti di controllo adottati;

PRESO ATTO che il MOG deve essere periodicamente aggiornato in occasione di cambiamenti nell'ordinamento giuridico o di modifiche nell'assetto organizzativo aziendale,

e che l'ultima modifica del Modello è stata apportata con Delibera del CdA n. 45 del 09.08.2023, in merito alle modifiche normative in materia di "protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto" apportate dal D.lgs n.24/2023 in relazione alle possibili materie oggetto di segnalazione, divenuto pienamente efficace dal 15.07.2023;

CONSIDERATO che nell'ultimo *audit* tenutosi il 21.02.2024 l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'avv. Paolo Bernardini, ha segnalato che lo scorso gennaio è entrata in vigore la L.206/2023 "Disposizioni organiche per la violazione, la promozione e la tutela del made in Italy", chiedendo di aggiornare la parte generale del MOG, per quanto di competenza dell'Ente, atteso l'intervenuto ampliamento dell'ambito di applicazione dell'art. 517 c.p. rubricato "Vendita di prodotti industriali con segni mendaci", che ora punisce non solo chi commercializza il bene contraffatto ma anche colui che lo detiene per la vendita (reato presupposto ex art. 25 bis 1. D.lgs n.231/2001);

CONSIDERATO che lo stesso Organismo di Vigilanza ha suggerito di revisionare, sulla base della L. 137/2023 di conversione del D.L n.105/2023 (in vigore dal 10 ottobre 2023), l'inserimento nel catalogo dei reati presupposto ai sensi del D.lgs 231/2001, tre nuove fattispecie di reato:

- turbata libertà degli incanti, ai sensi dell'art. 353 c.p.;
- turbata libertà del procedimento di scelta del contraente, ai sensi dell'art. 353 bis c.p.;
- trasferimento fraudolento di valori, ai sensi dell'art. 512 c.p.;

La turbata libertà degli incanti e la turbata libertà del procedimento di scelta del contraente rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 24 del D.lgs. 231/2001 dell'Amministrazione, per cui è prevista una sanzione pecuniaria, oltre alle sanzioni interdittive. Tali reati sanciti dall'articolo 353 c.p. e 353 bis c.p. fanno riferimento a realtà, come la nostra, che partecipa a gare, a vario titolo, con diversi Enti pubblici. Invece, il trasferimento fraudolento di valori enunciato all'art. 25-octies all'elenco dei delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti, è stato aggiunto l'art. 512 c.p. "Trasferimento fraudolento di valori", che si inserisce nella normativa antimafia e di prevenzione del riciclaggio, punisce chiunque attribuisce fittiziamente ad altri la titolarità o la disponibilità di denaro, beni o altre utilità al fine di eludere misure ablatorie o le norme in materia di prevenzione patrimoniale o di contrabbando o al fine di agevolare la commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio e di rimpiego di beni di provenienza illecita, salvo che il fatto non costituisca un reato più grave.

Con la modifica attuata dal D.L. 19/2024, dopo il primo comma, è stato aggiunto il seguente comma: "La stessa pena di cui al primo comma si applica a chi, al fine di eludere le disposizioni in materia di documentazione antimafia, attribuisce fittiziamente ad altri la titolarità di imprese, quote societarie o azioni ovvero di cariche sociali, qualora l'imprenditore o la società partecipi a procedure di aggiudicazione o di esecuzione di appalti o di concessioni".

PRESO ATTO delle osservazioni summenzionate suggerite dall'Organismo di Vigilanza, è stato incaricato il dott. Maraziti Massimo della ditta Process Factory (che già in passato ha collaborato con ATER) al fine di provvedere all'aggiornamento del MOG, alla luce dei summenzionati nuovi dettami normativi;

VISTO il documento allegato alla presente, costituente la parte generale, speciale e l'analisi dei rischi aggiornata del MOG;

VISTO l'assenza di osservazione da parte dell'Organismo di Vigilanza aziendale, che ha manifestato giudizio favorevole all'adeguamento del MOG, come rivisto anche in collaborazione col summenzionato dott. Massimo Maraziti;

VISTO l'art. 7 comma 2, lettera e) dello Statuto circa la competenza del Consiglio di Amministrazione di definire gli indirizzi generali di organizzazione;

DATO ATTO che la documentazione è a disposizione dei sigg. Consiglieri unitamente all'ordine del giorno presso l'Azienda dal 12.04.2024;

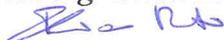
VISTO il parere di legittimità espresso sul presente provvedimento del Direttore;

con unanimità dei voti, ciò premesso

DELIBERA

- approvare la revisione del *Modello di organizzazione, gestione e controllo* aziendale, con le modifiche apportate ai relativi documenti che lo compongono, allegati alla presente a formarne parte integrante e sostanziale:
 - Parte generale del M.O.G.;
 - Parte speciale del M.O.G.;
 - Documento di analisi dei rischi;
- di pubblicare il summenzionato *Modello di organizzazione, gestione e controllo*, come aggiornato a seguito della presente deliberazione, nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del sito web dell'ATER di Belluno, per garantirne la massima pubblicità;
- di inviare copia del presente provvedimento all'*Organismo di Vigilanza* aziendale.

LA PRESIDENTE
dott. ing. Ilenia Rento



IL SEGRETARIO
dott. Alberto Pinto
Direttore dell'A.T.E.R



Allegati alla presente Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ATER di Belluno n.24 del 18.04.2024;

- Parte generale, speciale e documenti di analisi dei rischi del Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'ATER di Belluno;
- Aggiornamento all'aprile 2024 del "Catalogo dei reati presupposto ex D.lgs 231/2001".